

L'ISTITUZIONE La tradizionale consegna del riconoscimento avverrà sabato 20 dicembre al liceo Verri

Ottant'anni di Premio alla Bontà

di Raffaella Bianchi

Sabato 20 dicembre alle 17.30 nell'aula Magna del liceo Verri, in via San Francesco 11 a Lodi, la città assegnerà il Premio alla Bontà e al valore. Un Premio nato nel Natale 1945, quando Lodi volle portare alla luce gli esempi del bene che le persone, anche nel contesto di una guerra a dimensione mondiale, non avevano dimenticato.

E dal 1945 opera il Comitato del Premio alla Bontà e al Valore Città di Lodi, che oggi è formato dai consiglieri Elisabetta Capellini, Eliseo Cavalli, Antonio Cuccia, Carola Curioni, Silvano Giovannoni, Paolo Landi, Beatrice Maisano, Felicità Mazza, Alessandra Peviani e il presidente Mario Ugge.

È stato proprio il Comitato a vagliare, tra le segnalazioni arrivate negli ultimi mesi, le persone che verranno premiate il prossimo 20 dicembre. Ecco i loro nomi e le motivazioni dell'assegnazione.

Il Premio alla Bontà Angelo Scarioni viene assegnato ad **Emanuele Angona**, che "con la serenità possente di un uomo di sport e di servizio, è entrato in punta di piedi all'Emporio "Don Olivo Dragoni", mettendosi a disposizione delle persone che vengono a prendere il cibo. "Sorridente e gentile, diffonde calma e cordialità in un contesto di fatica e privazione, trasformando gli incontri in spazi di speranza, vissuti nella normalità del donarsi e nella semplicità del servire".

Il Premio alla Bontà "Associazione Luigi Cesaris" è assegnato a **Paola Andena**, che "svolge il suo servizio settimanale alla Mensa del Povero della città di Lodi, garantendo la presenza anche nei giorni di Natale, Pasqua, Ferragosto, quando è più difficile reperire la disponibilità dei volontari. Inoltre da anni si distingue per la sua disponibilità all'oratorio di San Fereolo, occupandosi dei servizi più umili, ma preziosi per tutti, presso il bar e assistendo i ragazzi durante i campi estivi".

Tidjani Manchoura Mamah è stata scelta per il Premio alla Bontà "Isa Veluti". Manchoura è arrivata dal Togo sedici anni fa ed "è una vera eroina dei nostri giorni, pronta ad affrontare con coraggio e il sorriso le tante sfide quotidiane. Perso prematuramente il marito, si è dedicata con molta fatica e tanti sacrifici ai suoi cinque figli, garantendo loro una vita serena e dignitosa. Attenta e generosa con le altre famiglie che le vivono accanto nelle case popolari della "Muraglia", si



Emanuele Angona



Paola Andena



Tidjani Manchoura Mamah



Marco Nunzio Di Noia



Enrico Massari



Enrico Roveda



Daniela Patrizia Roberta Segalini

prende cura in particolare dei bambini e dei ragazzi del quartiere San Fereolo - Robadello, che trovano in lei un punto di riferimento, sempre positiva, disponibile e mai stanca di dedicarsi agli altri".

Il Premio alla Bontà "Fondazione Banca Popolare di Lodi" viene assegnato a **Marco Nunzio Di Noia**. "Vice Ispettore della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Lodi, trovandosi in Veneto in vacanza con la famiglia è prontamente intervenuto in soccorso di un uomo colto da male, praticandogli il massaggio cardiaco, fino alla ripresa del respiro e contribuendo a salvargli la vita".

Enrico Massari "è una figura storica del volontariato lodigiano" e ritirerà il Premio alla Bontà "Rotary Club Lodi" per il suo servizio alla "Rsa Santa Savina di Lodi, presso le Suore di Sant'Anna e in Caritas". La motivazione sottolinea che "la sua quotidiana disponibilità verso i malati ricoverati è fatta di sorrisi e di ascolto, oltre che dall'aiuto nel trasporto in carrozzina per assistere alla Santa Messa. La sua testimonianza è resa con grande semplicità e naturalezza, che annullano i sacrifici e contagiano positivamente il prossimo".

Il Premio alla Bontà "Costanza Gorla" viene assegnato a **Enrico Roveda**, "da molti anni volontario di Progetto Insieme presso le docce comunali di via Defendente a

Lodi. Qui, con il sorriso e la gentilezza, si è distinto per la capacità di intrattenere gli ospiti in una situazione in cui il pudore e la vergogna tendono a far chiudere le persone in sé stesse. Enrico è diventato anche un punto di riferimento per gli altri volontari, rappresentando tutti coloro che, alla fine di una giornata di lavoro, an-

tepongono il servizio al prossimo al meritato riposo domestico".

Il Premio alla Bontà "Romano Sacchi" viene assegnato a **Daniela Patrizia Roberta Segalini**. "Già infermiera professionale presso l'Ospedale Valsasino di San Colombano al Lambro, Daniela è intervenuta con coraggio, prontezza e competenza nel soccorso ad

una signora ottantenne colta da male durante una lezione dell'Unitre di Lodi. La sua esperienza si è rivelata decisiva per salvare la vita della donna che sembrava assopita ma, in realtà, aveva perso conoscenza".

Emanuele, Paola, Manchoura, Marco, Enrico, Enrico e Daniela sono dunque portati di esempio a tutti per il bene che operano e hanno operato. Sabato 20 dicembre il Comitato ricorderà in modo solenne il significato del Premio e leggerà pubblicamente le motivazioni che accompagnano il riconoscimento nel 2025, alla presenza del sindaco e del vescovo di Lodi, dei familiari e delle diverse realtà in cui i premiati sono impegnati. A tutte e sette le persone scelte, fin da ora va il "grazie" per quanto già compiuto a favore della Città di Lodi, dei singoli e della comunità. ■